

Prot. RM/2025/0006278
del 01/08/2025

CONVENZIONE ATTUATIVA

TRA

Il Commissario Straordinario di Governo per Il Giubileo della Chiesta cattolica 2025, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 e s.m.i., in persona del Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale Prof. Roberto Gualtieri, per la carica domiciliato in Roma, Piazza del Campidoglio n. 1, d'ora avanti per brevità denominato "Commissario Straordinario"

Roma Capitale, in persona del Dott. Guido Calzia in qualità di Direttore dell'Ufficio di Scopo Qualità Urbana del Gabinetto del Sindaco, per la carica domiciliato in Roma, piazza del Campidoglio 1, d'ora avanti per brevità denominato "Roma Capitale".

il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, in persona del Dott. Stefano Carmine De Michele, in qualità di Capo del Dipartimento, per la carica domiciliato in Roma, Largo Luigi Daga n. 2, d'ora avanti per brevità denominato "DAP";

E

AMA Roma S.p.A. con sede in Roma, Via Calderon de La Barca n. 87, in persona del Dott. Bruno Manzi in qualità di Presidente, d'ora in avanti per brevità denominata "AMA";

PREMESSO

- che in data 11 settembre 2024 Il Commissario Straordinario, il Ministero della Giustizia e il Dicastero per l'Evangelizzazione della Santa Sede hanno stipulato un protocollo d'intesa per lo sviluppo di programmi di pubblica utilità finalizzati al reinserimento sociale di popolazione detenuta o messa alla prova;

- che detto protocollo, in ragione della tipicità dei diversi istituti giuridici di riferimento ed in relazione ai diversi possibili ambiti di espressione di tali progettualità, ha fatto rinvio ad apposite convenzioni successive, da sottoscrivere da parte degli uffici rispettivamente competenti, per la definizione dei singoli progetti attuativi, nei quali prevedere la regolazione degli aspetti organizzativi di dettaglio;

- che lo stesso protocollo, in particolare, ha valutato la possibilità di sviluppare prioritariamente progettualità con riferimento ad attività direttamente e/o indirettamente connesse al Giubileo Pellegrini di Speranza;

- che, in relazione a quanto sopra, il Commissario Straordinario, Roma Capitale, DAP e AMA hanno positivamente valutato la possibilità di sviluppare un progetto attuativo di detta Convenzione, per l'impiego di detenuti in attività di pubblica utilità, fra le quali anche quelle finalizzate alla manutenzione del verde e del decoro su aree e percorsi cittadini interessati dallo svolgimento del Giubileo Pellegrini di Speranza coerentemente con le attività prevista dal Piano degli interventi e delle azioni previste per il Giubileo 2025;

- che, in particolare, detto progetto prevede 4 aree di intervento:

a) svolgimento di attività di cura e decoro del verde cittadino in aree verdi, attualmente affidate alla manutenzione municipale, nonché di pulizia e decoro urbano di aree e spazi pubblici particolarmente interessati dagli straordinari afflussi di turisti e pellegrini durante il periodo giubilare;

b) svolgimento di attività di cura e decoro delle tombe incustodite e abbandonate nei cimiteri di Prima Porta e Verano;

c) svolgimento di attività di pulizia e decoro urbano di aree e spazi pubblici con particolare attenzione alla rimozione di scritte e adesivi abusivi;

inoltre, potranno essere attivate ulteriori area di intervento:

d) attività di *data entry* per la digitalizzazione delle informazioni legate alla mobilità dei mezzi AMA;

- che, si è convenuto, che alle persone detenute impegnate in lavori di pubblica utilità, siano riconosciute indennità come di seguito specificato;

- che, per quanto sopra, il progetto è articolato secondo fasi attuative progressive, che prevedono l'utilizzo di detenuti in numero incrementabile proporzionalmente con l'ampliamento del suddetto perimetro di attività di AMA, nei limiti complessivi - a regime - di 100 unità;

- che le attività previste nel progetto possono essere attivate anche contemporaneamente, qualora l'ambito territoriale richieda attività integrate tra le varie articolazioni previste;

- con Ordinanza del Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 n. 31 del 24 giugno 2025 è stato approvato lo schema di convenzione finalizzato a regolare i rapporti tra le parti per lo sviluppo e lo svolgimento del progetto in oggetto;

- che si può pertanto procedere alla formalizzazione di una Convenzione attuativa, ai sensi di quanto previsto nel protocollo d'intesa, per l'attuazione del progetto in discorso;

tutto ciò premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Richiamo delle premesse

1. Le premesse formano parte integrante del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto

1. La presente Convenzione attuativa viene stipulata tra Il Commissario Straordinario, il DAP, Roma Capitale e AMA per l'attuazione dello specifico progetto denominato "Progetto per l'impiego di detenuti in lavori di pubblica utilità in aree e percorsi cittadini interessati dallo svolgimento del Giubileo Pellegrini di Speranza– Anno 2025".
2. Le attività che verranno svolte riguardano le seguenti aree di intervento:
 - a) cura e decoro del verde cittadino in aree verdi, attualmente affidate alla manutenzione municipale, nonché di pulizia e decoro urbano di aree e spazi pubblici particolarmente interessati dagli straordinari afflussi di turisti e pellegrini durante il periodo giubilare;
 - b) cura e decoro delle tombe incustodite e abbandonate nei cimiteri di Prima Porta e Verano;
 - c) pulizia e decoro urbano di aree e spazi pubblici con particolare attenzione alla rimozione di scritte e adesivi abusivi;
 - d) *data entry* per la digitalizzazione delle informazioni legate alla mobilità dei mezzi AMA;
3. La scheda progettuale riguardante le attività di cui alle precedenti lettere a), b), c), e d) è allegata *sub A*) alla presente Convenzione per formarne parte integrante e sostanziale.
4. Le parti si riservano di individuare congiuntamente ulteriori aree di intervento rispetto a quanto previsto al precedente comma 2.
5. Le attività discendenti dalla presente Convenzione attuativa sono svolte nel rispetto di termini e condizioni comunque previsti nel protocollo d'intesa dell'11 settembre 2024.

Articolo 3 – Formazione professionale

1. Le attività saranno precedute, laddove necessari, da specifici interventi formativi destinati, in primo luogo, a fornire le informazioni teoriche e operative per l'impiego delle persone in condizioni di sicurezza personale, con particolare riferimento alle linee di attività che riguardano gli interventi di decoro urbano. Le modalità di attuazione delle attività di formazione sono definite, in linea di massima, nella scheda progettuale allegata sub A) alla presente Convenzione.

Articolo 4 – Ambito operativo e fasi attuative del progetto

1. L'ambito operativo del progetto consiste nell'utilizzo di detenuti per lo svolgimento di attività di pubblica utilità nelle aree di intervento previste in premessa e particolarmente interessate dai flussi di presenze per il Giubileo Pellegrini di Speranza.

2. Il progetto è articolato in tre fasi attuative, come segue:

FASE 1: corsi di formazione professionale per le attività di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2 dell'articolo 2;

FASE 2: avvio del progetto con n. 20 unità di detenuti da utilizzare per le attività di cui alla lettera b) del punto 2 dell'articolo 2;

FASE 3: implementazione successiva e progressiva del progetto, mediante:

3.a) ampliamento delle attività di cui alla Fase 2 e avvio delle attività di cui alle lettere a) e c) del punto 2 dell'articolo 2;

3.b) ampliamento delle attività del progetto alle linee di intervento di cui alla lettera d) indicate al punto 2 dell'articolo 2.

3. Il numero di detenuti che potrà essere utilizzato, nei termini e con le progressività indicati al comma 2, è complessivamente individuato nel limite massimo di 100 unità la cui individuazione nominativa sarà svolta e comunicata dal DAP.

4. La specifica inerente la tipologia di mansioni, gli orari, la logistica e l'organizzazione generale delle attività, ivi compresa la procedura per la registrazione delle presenze, sarà concordata tra le parti che sottoscrivono la presente Convenzione, nella fase di avvio e, periodicamente, con aggiornamenti mensili.

Articolo 5 – Riparto degli oneri organizzativi

1. Ai fini dell'attuazione del presente progetto, le Parti stabiliscono il seguente riparto dei relativi oneri organizzativi individuati ai commi che seguono, validi per la durata del presente atto.

2. Il DAP assicura le seguenti attività, ivi comprese le spese eventualmente necessarie:

a) selezione delle persone detenute che saranno coinvolte nel progetto e provvede alle attività necessarie per il loro coinvolgimento;

b) il trasporto da e verso i luoghi di attività, attivando per tale finalità, laddove ritenuto necessario, la *task force* con mezzi e personale della Polizia Penitenziaria;

3. Il Commissario Straordinario assicura il coordinamento del progetto in fase di avvio e cura la facilitazione tecnico-amministrativa di tutte le attività, laddove necessario.

4. AMA assicura e coordina la gestione operativa delle attività comprensive di:

- attività formative a favore dei detenuti;

- dotazione delle attrezzature tecniche e dei DPI necessari per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 4 e per garantire piene condizioni di sicurezza degli operatori;

- supporto tecnico alle persone detenute in attività;

- attivazione della copertura assicurativa INAIL tramite accesso al fondo speciale istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e previsto dall'art. 1 comma 312 della legge di bilancio n.208/2015, integrato dall'art. 1, comma 86, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, in favore dei detenuti e degli internati impegnati in attività volontarie e gratuite ai sensi dell'articolo 21, comma 4-ter, della legge 26 luglio 1975, n.354. In caso di incapacienza del citato fondo, AMA fornirà idonea copertura assicurativa per infortunio o danni eventualmente subiti nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla presente Convenzione attuativa, dai detenuti operatori che prenderanno parte alle attività oggetto del presente accordo;

- attivazione della copertura assicurativa con riferimento alla responsabilità civile verso terzi per eventuali danni causati dai detenuti operatori coinvolti nel progetto;

- fornitura del pasto, o, in alternativa, il buono pasto del valore pari a quello riconosciuto ai dipendenti Ama;

- corresponsione del rimborso delle spese di viaggio, se il prestatore di lavoro è autorizzato a muoversi con il mezzo proprio, nella misura prevista per i dipendenti AMA di pari livello;

- corresponsione ai detenuti coinvolti nel programma di pubblica utilità di una indennità forfettaria giornaliera di 70 euro;

- corresponsione di un importo pari al mancato trattamento economico conseguente alla prestazione lavorativa non effettuata nella giornata coincidente con lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione approvata con Ordinanza commissariale n. 31/2025;

-determina, d'intesa con le parti, il calendario operativo della attività.

L'impegno di ciascun detenuto non può superare complessivamente le 80 ore mensili, compatibilmente con le attività formative e trattamentali da svolgere.

5. Roma Capitale partecipa all'individuazione delle attività da svolgere nell'ambito del progetto, con particolare riferimento alla programmazione degli interventi di decoro urbano nei Municipi della città di Roma, assicurando il coordinamento delle strutture capitoline, eventualmente da interessare per lo svolgimento del progetto, anche utilizzando tavoli di lavoro già attivati con la Polizia Locale di Roma Capitale al fine di garantire le eventuali discipline di traffico necessarie per lo svolgimento delle attività.

Articolo 6 – Referenti del progetto

1. Il Commissario Straordinario individua come referente del progetto il Dott. Massimo Servello, il quale assicurerà le funzioni di coordinamento organizzativo e garantirà il corretto flusso informativo con il DAP.

2. Il DAP individua come referenti del progetto i componenti della Segreteria Tecnica Operativa (All. B), i quali assicureranno la partecipazione allo svolgimento delle funzioni di coordinamento organizzativo, e assicureranno lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 5.

3. Roma Capitale individua come referente del progetto il Dott. Massimiliano De Persio il quale assicurerà il coordinamento delle attività di cui al precedente articolo 5.

4. AMA individua come referente del progetto il Dirigente responsabile Dott. Alberto Di Vincenzo, per la realizzazione di quanto definito nella presente Convenzione.

Articolo 7– Durata

1. La presente Convenzione attuativa decorre dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026.

Allegati

- A) Scheda progettuale
- B) Segreteria Tecnica Operativa

Letto, approvato e sottoscritto

Commissario Straordinario
di Governo per il Giubileo
della Chiesa cattolica 2025

Ministero della Giustizia
– Dipartimento
dell'Amministrazione
Penitenziaria

Roma Capitale

AMA Roma S.p.A.

Prof. Roberto Gualtieri



Roberto
Gualtieri
31.07.2025
15:08:37
GMT+02:00

Dott. Stefano Carmine
De Michele



STEFANO
CARMINE DE
MICHELE
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
04.08.2025
09:16:56
GMT+02:00

Dott. Guido Calzia



Guido Calzia
30.07.2025
10:56:23
GMT+01:00

Dott. Bruno Manzi



Bruno Manzi
AMA S.p.A.
29.07.2025 20:57:39
GMT+02:00